



Faratro (Asef): "La costruzione dell'argine sbloccherà una situazione di stallo ormai protrattasi per troppo tempo"

"Sono iniziate le procedure di esproprio e quindi la strada argine si farà – rende noto Palmerino Faratro, presidente dell'Asef (associazione settore edile di Fiumicino) – in questi giorni stanno arrivando gli atti di notifica inviati dalla Regione che comunicano a chi ne è destinatario l'avvio della procedura di esproprio dei terreni per permettere la costruzione dell'argine il cui scopo è mettere in sicurezza l'Isola Sacra. Ricordiamo che l'Isola Sacra è ancora per metà zona rossa, considerata dai tecnici dell'Ardis e dell'Autorità di bacino a rischio R4, ossia pericolo di morte in caso di esondazione del Tevere.

La notizia della costruzione dell'argine è positiva per il comparto edilizio – afferma Faratro – perché sbloccherà una situazione di stallo ormai protrattasi per troppo tempo; e arriva in un momento in cui la crisi economica ha tagliato le gambe all'occupazione. Rivitalizzare il comparto edile a Fiumicino vuol dire automaticamente rivitalizzare l'economia locale, con importanti ricadute positive per l'occupazione. Non solo la messa in sicurezza per circa trentamila residenti, dunque, ma anche un riverbero occupazionale di tutto rispetto.

"Quanto agli espropri, l'Asef non entra nel merito – spiega il presidente dell'Asef – ma attualmente esistono solo due attori, la Regione e i cittadini espropriati. Sarebbe opportuno che il Comune si facesse parte attiva nella questione, potendo interloquire con l'ente regionale e al contempo conoscendo bene le esigenze dei cittadini. Sarebbe certamente una buona cosa. Il fatto che si sia partiti con le procedure di esproprio vuol dire anche che finalmente è stato definito il percorso della strada argine, sul quale più volte sono stati fatti interventi sul tracciato. Dalle cartine regionali si vede chiaramente che si è tornati alla prima 'grande S', al cui interno resta

l'area Sic, cioè quella di particolare interesse naturalistico ha concluso Palmerino Faratro.